

ECCELLENZE

«Il Cipe ha finalmente sbloccato il finanziamento per la realizzazione della nuova sede del Conservatorio all'ex immobile dell'Accademia dell'immagine. Ora il Comune deve organizzare un bando di idee per il progetto e spero che quello esecutivo sia pronto almeno per la metà dell'anno prossimo». Lo ha affermato ieri il direttore dell'Istituto musicale "Casella", Claudio Di Massimantonio, durante l'inaugurazione dell'anno accademico 2024-2025. Ma non basta. «Abbiamo bisogno di spazi - ha aggiunto Di Massimantonio - e quindi, oltre alla nuova sede all'ex Accademia dell'immagine, in quale potranno trovare posto i Dipartimenti della musica classica, con la Provincia si sta ragionando di non smantellare più l'attuale sede nel Musp e di ristrutturarlo in modo che possa diventare perenne e ospitare gli altri Dipartimenti, come quelli della musica moderna. L'ex Accademia dell'immagine non può accogliere tutti i nostri studenti. Inoltre sono quasi conclusi i lavori di restauro dei locali che avevamo prima del sisma adiacenti a Collemaio: la Provincia ce li ha offerti e noi potremmo utilizzarli per gli uffici di rappresentanza e della presidenza nonché i corsi di musica barocca».

A fare gli onori di casa alle numerose autorità presenti, è stato il presidente del "Casella", Nazzareno Carusi, oltre a Di Massimantonio, mentre la consigliera comunale Maura Castellani ha portato i saluti del sindaco Biondi. Il Conservatorio apre il nuovo anno con numeri importanti: sono 661 gli studenti di cui 123 le matricole, tra questi ci sono poi 72 allievi stranieri provenienti da Cina, Corea del Sud, Ucraina, Russia, Venezuela e Turchia. «Ogni anno c'è sempre un aumento di iscritti - ha dichiarato Carusi -». Intanto un nuovo anno accademico come è

# Conservatorio, sbloccati i fondi per la nuova sede

► Il "Casella" presto presso l'immobile che fu dell'Accademia dell'Immagine ► Inaugurato il nuovo anno accademico con una serie di importanti novità



La cerimonia di inaugurazione del nuovo anno è stata aperta da un concerto musicale e conclusa sempre da un concerto degli allievi e dei docenti del "Casella"

la tradizione culturale dell'Aquila che affonda le radici su una cultura secolare anche grazie a tutte le istituzioni culturali e musicali aquilane». Tra le iniziative che prenderanno il via da dicembre, da segnalare l'attivazione del Master in professore d'orchestra realizzato in collaborazione con l'Istituto sinfonico abruzzese e un programma di concerti che l'Orchestra del Conservatorio terrà nel teatro di Villa Torlonia a Roma nelle prossime settimane. Ci sono poi le conferme delle collaborazioni con i grandi eventi del capoluogo, come quelle dei

Cantieri dell'immaginario, la Perdonanza e della Factory di Gabriele Cirilli.

FORMAZIONE MUSICALE

Inoltre il "Casella" è tra le eccellenze dell'alta formazione musicale italiana: ha preso il via l'importante lavoro sulla ricerca e innovazione, con 7 progetti internazionali, grazie a un finanziamento di 4 milioni e mezzo di euro dai fondi Pnrr, e un dottorato di ricerca, sostenuto dall'amministrazione comunale, che proiettano il Conservatorio nel panorama mondiale e ne disegnano il suo futuro. La cerimonia di inaugurazione del nuovo anno è stata aperta da un intervento musicale e conclusa sempre da un concerto degli allievi e dei docenti del "Casella".

Stefano Castellani

**IL DIRETTORE CLAUDIO DI MASSIMANTONIO: «ORA IL COMUNE DOVRÀ ORGANIZZARE UN BANDO DI IDEE PER IL PROGETTO»**

INFANZIA

Quattro nuove ludoteche nei Comuni di Scoppito, Fossa, Fontecchio e Navelli grazie al progetto "Solo Posti in Piedi: Comunità oltre i banchi". Dopo l'avvio ufficiale delle attività a giugno 2023 e il completamento dei percorsi formativi gratuiti rivolti agli operatori delle ludoteche, il progetto è pronto per inaugurare i suoi spazi con una serie di open day dedicati alle famiglie. Ad annunciare l'apertura delle 4 ludoteche comunali, l'Associazione Brucaliffo, capofila del progetto, in collaborazione con Nati nelle Note, Mubaq, Atelier Kontemp'raano, Fab Lab L'Aquila, Métis Commu-

## Nei borghi dell'Aquilano "open day" per le quattro nuove ludoteche

nity Solutions, i Comuni coinvolti, l'Università, l'Unione dei Comuni montani e la cooperativa sociale Leonardo. Il progetto, selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, mira a creare presidi educativi dedicati alle famiglie, consolidando l'esperienza maturata con il precedente progetto "Spin-polo Posti in Piedi: educare oltre i banchi", che ha portato alla nascita della ludoteca comunale "Piccolo Mondo" all'Aquila. Gra-

zie a questo progetto, le comunità di Fontecchio, Fossa, Navelli e Scoppito potranno contare su spazi dedicati al sostegno educativo, gestiti in collaborazione con associazioni locali e professionisti del territorio. Il progetto rientra tra i 152 selezionati (su oltre 700 proposte presentate) nell'ambito del bando "Comunità educanti" di Con i Bambini, parte di un vasto cantiere educativo che coinvolge tutte le regioni d'Italia. Dalle grandi città ai borghi appenninici, passan-

do per reti di comuni, l'obiettivo è rimuovere gli ostacoli economici, sociali e culturali che limitano la piena partecipazione dei minori ai processi educativi. Cecilia Cruciani, presidente dell'associazione Brucaliffo e responsabile del progetto, sottolinea: «Solo Posti in Piedi: Comunità oltre i banchi è un progetto di rete che siamo orgogliosi di portare avanti nei nostri territori. Con l'inaugurazione di quattro nuove ludoteche comunali, vogliamo creare veri e propri Presidi di Comunità Educanti:

spazi di formazione e dialogo per le famiglie, luoghi di collaborazione con la comunità locale, gestiti a persone del territorio con il supporto dell'intera rete educativa. Le ludoteche rappresentano luoghi ludico-educativi dove bambine, bambini e famiglie possono incontrarsi per condividere esperienze basate su creatività, arte e libertà espressiva. I Comuni coinvolti, pur mantenendo le proprie specificità, condividono le difficoltà tipiche delle aree interne, spesso carenti di servizi di prossimità. Grazie a questo progetto, le comunità potranno contare su spazi dedicati al sostegno educativo».

Marianna Galeota

## L'Aia dei Musei: viaggio tra storia, epigrafi e ingegneria idraulica

IL PASSATO RACCONTA

Ha aperto i battenti qualche anno fa, ma ha fatto già registrare un bel numero di visitatori l'Aia dei Musei (foto), ospitata nell'edificio dell'ex mattatoio di Avezzano. L'esposizione consiste in due sezioni relative alla storia del prosciugamento del Lago Fucino e alla raccolta delle epigrafi. L'idea di raccogliere la memoria di un territorio in un unico luogo è pensata per aiutare le nuove generazioni a riflettere sul senso di appartenenza a un passato che ha segnato la nostra storia. La sezione "Le parole della pietra" raccoglie iscrizioni provenienti dal circondario lacustre, trasferite da un'altra sede e oggi esposte nella loro complessità, ricche di informazioni sull'antichità. Le iscrizioni rappresentano veri e propri "biglietti da visita" che raccontano, in poche righe, la vita del defunto. L'onomatopoeia latina era precisa, composta dai tria nomina (praenomen, nomen e cognomen), a cui si aggiungevano il nome del padre e l'appartenenza tribale. Molte epigrafi sono funerarie, spesso di liberti, ex-schiavi affrancati, e alcune riportano anche la professione del defunto, come nel caso del gladius (socio fabbricante di armi), ma anche giardinieri, pastori e cuochi, con simboli che rappresentano il mestiere svolto. Non sono indicati dati di nascita e di morte, ma secondo la tradizione latina vi sono anni, mesi e giorni di vita, quindi sostanzialmente l'età. Tra i reperi, figurano anche dediche a divinità come Ercole, molto popolare, e al dio Fucino, protettore del lago. La seconda sezione, "Il filo



dell'acqua", è dedicata alla storia del prosciugamento del lago. Come scrisse Alexandre Dumas nel 1863, «Il principe Alessandro Torlonia terminò un'opera ideata da Cesare, creduta irrealizzabile da Augusto, tentata da Claudio, ripresa inutilmente da Adriano e da Traiano(...)». Il prosciugamento del lago Fucino è stato uno dei più importanti progetti di ingegneria idraulica del periodo romano. Era considerato il terzo lago più grande d'Italia. I lavori tenuti dall'imperatore Claudio impiegarono ben 30mila schiavi e richiesero 11 anni. Nel 52 d.C., quando le operazioni di bonifica terminarono, si ottenne una sostanziale regimazione delle acque. Un condotto sotterraneo scavato sotto il Salviario e lungo 6 km portò le acque dal lago al fiume Liri, ma a

causa della mancanza di manutenzione e a seguito di fenomeni naturali, il lago si riformò. Alessandro Torlonia nel 1854 decise di riprendere il progetto di Claudio e portò a termine lo svuotamento dell'invaso in 24 anni. Emersero dunque 16mila ettari di terra fertile, destinati all'agricoltura, che trasformarono profondamente l'identità delle popolazioni lacustri che, da pescatori, divennero contadini. Il sistema ideato da Torlonia prese le mosse da quello romano. Per l'importante impresa, Torlonia ottenne il titolo di principe e divenne possessore del grande latifondo emerso, concesso in affitto o subaffitto. Con una consapevole politica nel 1923 il nipote Giovanni fondò la Banca del Fucino. In esposizione all'Aia dei Musei è possibile apprezzare la portata dell'intero progetto attraverso mappe, ricostruzioni, piante e sezioni. Un percorso esplicativo in grado di far comprendere i passaggi essenziali di questo evento straordinario che cambiò le sorti del territorio marsicano e delle popolazioni circostanti.

Marianna D'Ovidio

**ALLA SCOPERTA DEL PASSATO DEL FUCINO TRA EPIGRAFICHE ROMANE E IL PROSCIUGAMENTO DEL LAGO**

## Due concerti imperdibili con Sinfonica e Barattelli

MUSICA COLTA

Due appuntamenti con la musica colta da non perdere in programma oggi e domani alle 18 al Ridotto, offerti dall'Istituzione sinfonica abruzzese (Isa) e dalla Barattelli. Dopo il grande successo ottenuto ieri ad Atri, oggi pomeriggio all'interno della 50esima stagione, l'Isa presenta due musicisti abruzzesi under 35: il pianista solista, l'atriano Federico Del Principio, mentre Alessandro Mazzocchetti dirige l'Orchestra dell'ente culturale musicale. Domani lo spettacolo viene replicato alle 17.30 alla chiesa di Sant'Antonio di Giulianova, per il primo degli appuntamenti dell'Isa della stagione nel centro teramano. Il concerto è dedicato alle opere di Mozart e Saint-Saens: del primo viene eseguito il Concerto numero 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra K. 488, mentre di francese viene proposta la Sinfonia in la maggiore. «Due autori legati dalla caratteristica di essere stati enfant prodige - dice il direttore Mazzocchetti - Nella prima parte dedicata a Mozart, presentiamo un concerto della maturità del compositore che celebra la gioia e la serenità, offrendo come un vero gioiello un adagio in cui l'artista da prova della sua abilità di ottenere la massima intensità espressiva con i mezzi più semplici». Domani, invece, la Barattelli del direttore artistico Fabrizio Pezzopane presenta due capolavori del Novecento, grazie alla Syntax Ensemble, con Claudio "Greg" Gregori, voce recitante, Valentina Coladonato, soprano,

Carlotta Proietti, voce recitante, e Pasquale Corrado direttore, sulle note di Arnold Shonberg, "Pierrot Lunaire", opera 21 melodico per soprano e cinque elementi, e di William Walton, "Facade", per due voci recitanti ed ensemble. Quest'ultima opera è stata composta a 20 anni da Walton, nel 1922, sulle 21 poesie di Edith Sitwell, rampolla anticonformista di una nobile famiglia inglese. I versi della Sitwell vengono spesso considerati vicini al surrealismo, o ai nonsense di Edward Lear, ma in realtà celano riferimenti facilmente riconoscibili alla storia personale dell'autrice.

Stefano Castellani

Capecstrano

## Alla "Dama" incontro sulla cultura tibetana

Docente di insegnamenti legati alle arti e alla cultura tibetana presso il Dipartimento Istituto di studi orientali (ISO) Sapienza Università di Roma, Filippo Lunardo sarà ospite a "La Dama di Capecstrano" nel pomeriggio di oggi per un incontro aperto a chiunque abbia interesse o anche solo curiosità al tema. Presso la Dama, in via Aquila 7, è in corso la mostra personale di fotografia stenoepica d'autore di Gianfranco Lunardo e Maria Francesca Bottari "Cartografie di un tempo interiore" con la curatela di Barbara Pavan e che gli artisti saranno presenti all'incontro di oggi pomeriggio.

**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA**  
67100 L'AQUILA - Via Saragat n. 32, Località Campo di Pile  
Codice Fiscale 9008970662 P. IVA 01923870669

Prof. n. 3416 - 2024 L'Aquila, 20.11.2024  
A tutti gli iscritti  
Loro Sedi

**Oggetto: Convocazione Assemblea degli Iscritti (ai sensi dell'art. 26 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537).**  
L'Assemblea generale degli iscritti è convocata in adunanza ordinaria, il giorno giovedì 05 dicembre 2024 alle ore 9:30 in prima convocazione - presso la sede dell'Ordine sito in L'Aquila, Via Saragat n. 32, Località Campo di Pile - ed in seconda convocazione il giorno venerdì 06 dicembre 2024 alle ore 17:00 presso la sede dell'Ordine sito in L'Aquila - Via Saragat n. 32, Località Campo di Pile, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Approvazione assestamento del bilancio corrente;
3. Approvazione Bilancio Preventivo anno 2025;

Sarà possibile seguire i lavori dell'Assemblea anche in modalità streaming. Coloro che volessero per tale modalità dovranno dare comunicazione al seguente indirizzo [segreteria.inga@ordineingegneri.it](mailto:segreteria.inga@ordineingegneri.it) per poter ricevere il link della connessione.

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente Dott. Ing. Pierluigi De Amicis

**Legalmente**  
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari  
[legalmente@piemmediamedia.it](http://legalmente@piemmediamedia.it)  
[www.legalmente.net](http://www.legalmente.net)

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081